

**CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE - NORME DI COMPORTAMENTO
DEGLI ARBITRI E DEGLI OSSERVATORI NAZIONALI
STAGIONE SPORTIVA 2024-2025**

Nel corrente anno sportivo gli Arbitri Nazionali saranno impiegati nei seguenti Campionati:

- Arbitri di 1^a categoria Serie A Professionistica
- Arbitri di 2^a categoria Serie A2 Dilettanti e A1 Femminile
- Arbitri di 3^a categoria Serie B Dilettanti e A2 Femminile
- Arbitri di 4^a categoria Serie B Interregionale
- Arbitri di 5^a categoria Serie C maschile e B Femminile
Serie Divisione regionale 1 e C Femminile
- Arbitri di 6^a categoria Regionali Senior e Giovanili

IMPIEGO E DESIGNAZIONI

Le liste delle categorie sopra indicate non prevedono un numero predeterminato di arbitri da utilizzare. In caso di dimissioni di un Arbitro prima dell'inizio del Campionato la relativa lista non sarà reintegrata, salvo casi di forza maggiore.

Intervallo fra due designazioni consecutive per la stessa squadra

Un Arbitro non potrà essere designato ad arbitrare la stessa squadra se non sarà trascorso almeno un turno di Campionato dalla precedente, salvo casi di forza maggiore.

VALUTAZIONE

Principi

Il Commissioner, ai fini della valutazione degli arbitri, si avvarrà degli osservatori/formatori, che redigeranno un rapporto arbitrale in forma numerica.

Delle gare visionate dal vivo o in video, sulla piattaforma informatica federale, gli arbitri troveranno il rapporto arbitrale con le varie evidenze registrate durante la gara a cui l'osservatore assegnerà una valutazione numerica non visibile all'arbitro.

La suddetta valutazione numerica è espressa in base ai criteri redatti ad inizio stagione dal Coordinatore degli osservatori portati a conoscenza degli arbitri durante i raduni di precampionato.

Le valutazioni di cui sopra saranno esaminate durante l'anno sportivo, alla fine del girone di andata, al termine della stagione regolare e al termine dei Play Off/Play Out, dal Commissioner – Vice Commissioner, dal Coordinatore Territoriale, dal Coordinatore Osservatori e dal responsabile del campionato.

Le valutazioni numeriche espresse dagli osservatori, alla fine dei gironi di andata dei singoli Campionati, prima delle Finali di Coppa Italia, prima dei Play Off/Play Out, saranno utilizzate per la individuazione, per ciascun Campionato, degli arbitri da designare per Finali di Coppa Italia e Play Off/Out.

Alla fine di ogni Campionato (Play Off/Out inclusi), nello stesso modo si procederà per la individuazione delle promozioni e retrocessioni.

Per le eventuali retrocessioni dalle liste nazionali sarà considerata la posizione al termine della Regular Season.

L'esclusione dalla lista sarà automatica indipendentemente dalla posizione in classifica o dallo status di esordiente, per tutti gli Arbitri che avranno riportato una sospensione superiore ai sessanta giorni se comminata dal Tribunale federale o superiore ai quaranta giorni se comminata dalla Corte Federale di Appello.

Non sono ammissibili reclami in ordine alle valutazioni tecniche degli Arbitri (art. 69 Reg. CIA).

In tutti i Campionati, in caso di irregolarità comportamentali delle quali si sia venuti a conoscenza (anche a mezzo di supporti audiovisivi, articoli di stampa, social network ecc.), l'Arbitro potrà essere deferito all'organo di giustizia competente, con provvedimento motivato del Commissioner.

Il Commissioner ha sempre facoltà di visionare le gare al fine di verificare la conformità delle valutazioni ai Criteri di valutazione, anche nel caso in cui vengano segnalate situazioni tecniche/comportamentali non regolari.

Il Commissioner, qualora ravveda situazioni tecniche/comportamentali ritenute suscettibili di revisione della valutazione, potrà procedere ad un downgrade/upgrade nella misura di 3 punti, anche avvalendosi della collaborazione del Vice Commissioner, del Coordinatore territoriale e del Coordinatore degli Osservatori.

In gare dove si ravvisino situazioni ritenute di particolare rilevanza o gravità, la valutazione potrà essere variata anche al massimo di 5 punti con la revisione integrale del rapporto arbitrale.

Se una valutazione è ritenuta non in linea con i criteri di valutazione, la commissione composta dal Commissioner, Vice Commissioner, Coordinatore Territoriale, dal Coordinatore Osservatori, dopo visionatura della gara, può decidere la cancellazione della valutazione che sia gravemente incongruente. In tutti i casi precedentemente descritti delle operazioni sarà redatto un verbale sottoscritto di cui sarà data comunicazione all'arbitro interessato ed all'osservatore.

Inoltre, il Commissioner può richiedere ai formatori del campionato, la visionatura delle gare e, nel caso si ravveda una incongruenza con il rapporto stilato dall'osservatore, la valutazione potrà essere variata al massimo di 3 punti sia in difetto che in eccesso.

Tale procedura potrà essere adottata anche nei campionati regionali.

Infine, i formatori del campionato potranno visionare le gare, dove non presente l'osservatore e redigere regolare rapporto che sarà inserito in FOL.

Numero minimo di visionature.

Ad ogni Arbitro dovranno essere assicurati, nella stagione regolare, almeno quattro rapporti dagli Osservatori; il numero minimo dei rapporti garantiti è subordinato alla totale disponibilità dell'Arbitro.

Gli Arbitri che, per rifiuti, indisponibilità o per quant'altro previsto dal Regolamento CIA, non dovessero raggiungere il minimo delle previste visionature da parte degli osservatori abilitati, non potranno essere inseriti né nelle liste dei Play off/out, e non potranno essere promossi.

Limiti

Per eventuali promozioni non sono previsti limiti d'età o limitazioni anagrafiche.

Graduatoria Play off/out - Graduatoria finale

Saranno esclusi dalle liste per i Play Off/Out gli Arbitri che avranno riportato una sospensione superiore a dieci giorni comminata dagli organi di giustizia.

Al termine del girone di ritorno della stagione regolare e prima dei Play Off/Out, si procederà alla stesura delle graduatorie degli Arbitri, finalizzate alla individuazione di quelli designabili per detti Play Off/Out.

Al termine di ogni Campionato (Play Off/Out inclusi), si procederà, con le stesse modalità sopra descritte, alla stesura della Graduatoria Finale mirata alla individuazione degli arbitri da promuovere.

Al termine della stagione sportiva (regolar season) gli arbitri della 1^a categoria che avranno raggiunto il 55° anno d'età dovranno trovarsi entro la 5° posizione, per mantenere lo status di arbitro attivo nella categoria.

Al termine della stagione sportiva (regolar season) gli arbitri della 2^a categoria che avranno raggiunto il 55° anno d'età dovranno trovarsi entro la 10° posizione, per mantenere lo status di arbitro attivo nella categoria.

Modalità di intervento degli Osservatori

Sono tenuti a presentarsi all'impianto di gioco almeno 75 minuti prima dell'inizio della gara; controlleranno l'ora di arrivo degli Arbitri e degli UDC ed il rispetto delle relative norme comportamentali. Per tutti i Campionati Nazionali, l'osservatore prenderà posto – venti minuti prima dell'inizio della Gara.

L'osservatore potrà prendere posto dove avrà una migliore visione degli arbitri, volendo, anche al tavolo degli Ufficiali di Campo.

A fine gara l'osservatore si recherà nello spogliatoio degli Arbitri allo scopo di analizzare la loro prestazione; nel colloquio dovrà evidenziare verbalmente gli aspetti positivi e negativi.

I rapporti dovranno essere inseriti in FOL entro quarantotto ore dalla fine della gara, al fine di permettere una più immediata verifica della prestazione.

NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamento di quanto fissato dal Regolamento CIA, gli Arbitri, nello svolgimento della loro attività, dovranno rispettare il seguente codice comportamentale:

1. Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche, organizzative e comportamentali impartite dal CIA; dovranno dare la disponibilità d'impiego per tutto l'anno sportivo, per i raduni tecnici e per le riunioni tecniche con i formatori.
2. Dovranno confermare le designazioni entro le ventiquattrore e dalla loro ricezione. In caso di rifiuto dipendente da malattia, l'invio della relativa certificazione medica al CIA ed all'Ufficio designazioni dovrà essere immediato.
3. Devono considerare ufficiale la comunicazione di una designazione e l'eventuale rifiuto anche se effettuati a mezzo telefono entro le 48 ore prima della gara. Il rifiuto non sarà considerato tale e l'indisponibilità verbale dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.
4. I rifiuti e le indisponibilità, valutate sempre per ogni giornata di Campionato, non potranno superare, nel corso dell'anno sportivo, il numero di quattro complessivamente; in caso contrario gli Arbitri saranno sospesi dalle designazioni e, indipendentemente dalla posizione in graduatoria o dallo status di esordiente, non saranno considerati tra i promovendi. I rifiuti e le indisponibilità durante i Play Off/Out saranno attentamente monitorati dal CIA e, qualora non fossero autorizzati, gli Arbitri interessati potranno essere esclusi dalle liste dei Play off/out e non essere presi in considerazione per un'eventuale promozione.

Eventuale richiesta di aspettativa, motivata e documentata, dovrà essere inviata al CIA Nazionale.

5. Dovranno effettuare la trasferta vestiti in modo decoroso (non abbigliamento sportivo- tuta) e dovranno presentarsi sul luogo della gara indossando sempre giacca e cravatta che dovranno indossare fino a quanto non avranno lasciato il palazzetto.
6. Dovranno alloggiare nello stesso albergo, se previsto, e recarsi a pranzo ugualmente con il collega/colleghi.

7. Non dovranno richiedere né accettare dalle Società regali o ingressi di favore; non è consentito presentarsi all'impianto di gara accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale.
8. Non è assolutamente consentito avere contatti con i Dirigenti delle Società né prima né dopo l'effettuazione della gara. È opportuno evitare la frequentazione di ristoranti dove si possano trovare i dirigenti delle società.
9. Non dovranno recarsi sul campo di gioco con i mezzi dei dirigenti delle Società.
10. Prima della gara e durante l'intervallo, è assolutamente vietato l'ingresso nello spogliatoio degli Arbitri a chiunque, ad eccezione del Dirigente addetto agli arbitri, dell'osservatore designato e dei componenti del CIA. Al termine della gara è consentito l'ingresso, oltre che alle persone sopraindicate, ai Dirigenti Accompagnatori d'entrambe le Società contemporaneamente. Qualora, contro la volontà degli Arbitri, persone diverse da quelle autorizzate dovessero ugualmente introdursi nello spogliatoio, il fatto dovrà essere opportunamente verbalizzato nel referto e segnalato per scritto al CIA.

Il colloquio con l'osservatore potrà svolgersi alla presenza delle sole persone previste dalle norme.
11. Devono giungere sul campo di gioco almeno 75 minuti prima dell'orario d'inizio della gara e dovranno accomodarsi immediatamente nello spogliatoio a loro assegnato, evitando soste al bar o in altri luoghi dell'impianto.
12. È vietato l'uso del telefono cellulare nell'impianto di gioco, ad eccezione del primo arbitro per eventuali comunicazioni urgenti. Per l'intera durata della permanenza nell'impianto è fatto obbligo ad Arbitri, Osservatori e UDC di tenere spento il telefono cellulare.
13. Il ritardato arrivo sia sul campo di gioco che sul luogo della gara comporterà la segnalazione alla Procura Federale. Nel caso di utilizzo dei mezzi pubblici le giustificazioni di un eventuale ritardo potranno essere prese in considerazione e valutate solo a condizione che siano state rispettate le prescrizioni dettate con le "modalità di trasferta". Nell'ipotesi di utilizzo di mezzi privati il ritardo non sarà in alcun modo giustificato.
14. Come previsto dal Social Referee FIBA non sono ammesse le dichiarazioni lesive rilasciate in luogo pubblico, anche a mezzo e-mail o propri siti Internet, ovvero mediante gruppi di discussione come quelli di ultima generazione (FACEBOOK, ecc.), di prendere parte a mailing list, forum, blog o simili, e tantomeno di esprimere giudizi sull'operato dei colleghi e di qualsiasi altro tesserato della Federazione Italiana Pallacanestro. In caso di trasgressione i tesserati saranno deferiti alla Procura federale.
15. Dovranno compilare, congiuntamente, il referto di gara e gli eventuali allegati apponendo poi la propria firma. Il 1^a Arbitro dovrà inviare il referto all'Ufficio del Giudice Sportivo secondo le disposizioni da questi impartite. Subito dopo il rientro nello spogliatoio, ma non più tardi di una

ora dalla fine della gara, il 1^a Arbitro dovrà inserire il risultato della gara su FOL.

16. Nei raduni organizzati dal CIA dovranno rispettare l'ora d'arrivo prevista nella convocazione ed indossare il materiale della Federazione; sostenere e superare quiz scritti proposti periodicamente nel corso della stagione sportiva.

17. Gli Arbitri Nazionali e Regionali (B Interregionale e Serie C Maschile) dovranno obbligatoriamente sostenere test atletici secondo le modalità previste dalla FIBA, sotto la supervisione di un responsabile designato dal CIA:

per gli uomini n. 86 passaggi su un tratto di 20 metri in 10 minuti;

per le donne n. 66 passaggi su un tratto di 20 metri in 8 minuti;

per i campionati di B Interregionale e Serie C, le prove dovranno essere videoregistrate ed inviate al CIA Nazionale;

Per i campionati nazionali le prove saranno videoregistrate e visionate al termine delle stesse prima della convalida di superamento.

18. Nel corso dei Raduni precampionato l'Arbitro che non supererà la prova anche per infortunio sarà sospeso dalle designazioni per un minimo di ventuno giorni (dalla data della prova) e dovrà compiere una prova di recupero in località stabilita dal CIA, con spese a carico dell'interessato, dopo un periodo non inferiore ai giorni di sospensione. L'Arbitro che, per qualsiasi motivo, non riuscirà a superare il test atletico, anche nella prova di recupero o risulterà assente, sarà posto "Fuori Quadro" e, eventualmente, potrà richiedere di essere inserito nella 6^a categoria (regionale).

19. La non osservanza delle singole Norme di Comportamento e degli altri Regolamenti federali integra la violazione dei doveri di lealtà e correttezza, fatti salvi eventuali illeciti più gravi, e determina la trasmissione degli atti alla Procura federale.

Roma, 6 agosto 2024